

Comune di Chivasso (Torino)

**DECRETO DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DEI TERRENI UTILIZZATI PER LA
REALIZZAZIONE DEL PASSAGGIO CICLO-PEDONALE TRA LA VIA MAZZÈ E LA
VIABILITÀ INTERNA DI C.SO GALILEO FERRARIS NEL COMUNE DI CHIVASSO
rep. 7896**

Documento allegato

DECRETO N. 27 del 19/11/2024

Oggetto *DECRETO DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DEI TERRENI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PASSAGGIO CICLO-PEDONALE TRA LA VIA MAZZÈ E LA VIABILITÀ INTERNA DI C.SO GALILEO FERRARIS NEL COMUNE DI CHIVASSO*

Repertorio 7896

Accertato che

- 1 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 21/12/2010 è stata approvata la bozza di Convenzione tra RFI spa ed il Comune di Chivasso per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Milano e per la realizzazione delle relative opere sostitutive;
- 1 in data 15/03/2011 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Chivasso e RFI per la soppressione dei passaggi a livello siti alle progressive km 27+898, 28+085, 29+844, 30+451 e 30+774 della linea ferroviaria Torino-Milano, in Comune di Chivasso;
- 1 in data 21/03/2017 è stata sottoscritta la I^ Appendice alla Convenzione del 15/03/2011
- 1 in data 19/06/2024 è stata sottoscritta la II^ Appendice alla convenzione del 15/03/2011;
- 1 con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 26/05/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo avente come oggetto la realizzazione della nuova viabilità ciclo-pedonale di collegamento della via Mazzè con la viabilità interna di C.so Galileo Ferraris nel Comune di Chivasso in previsione della chiusura del P.L. di via Mazzè sulla linea TO-MI al km 27+898, dichiarando la pubblica utilità dell'opera;
- 1 in data 03/10/2022 prot. 43644 è in data 07/10/2022 prot. 44738 sono pervenuti i Verbali di accordo tra le parti per la cessione dei terreni sui quali sono stati previsti i lavori relativi alla nuova viabilità ciclo-pedonale di collegamento della via Mazzè con la viabilità interna di C.so Galileo Ferraris nel Comune di Chivasso;
- 1 in data 29/12/2023 prot. 2023/TO0348815 è stato approvato il frazionamento delle aree sulle quali è stata realizzata la viabilità ciclo-pedonale di collegamento della via Mazzè con la viabilità interna di C.so Galileo Ferraris nel Comune di Chivasso;
- 1 con Determina n. 628 del 05/08/2024 è stato liquidato il saldo delle indennità di esproprio alle Ditte che hanno sottoscritto i Verbali di accordo tra le parti per un ammontare complessivo di euro 23.030,00, per la cessione delle aree sulle quali è stata realizzata la nuova viabilità ciclo-pedonale di collegamento della via Mazzè con la viabilità interna di c.so Galileo Ferraris nel Comune di Chivasso;

Dato atto che le ditte sotto riportate hanno sottoscritto un impegno a cedere bonariamente le aree oggetto di esproprio, esercitando il diritto previsto dall'articolo 45 comma 1 del DPR 327/2001, sulla base della condivisione dei valori indennitari determinati dall'Autorità espropriante, rendendosi dunque disponibili al trasferimento del loro diritto sul bene;

Attesa la sostanziale fungibilità tra decreto di esproprio e atto di cessione volontaria, evincibile dai commi 11 e 12 dell'articolo 20 del D.P.R. 327/2001, consistendo entrambi in strumenti traslativi a titolo originario del diritto oggetto di ablazione, aventi i medesimi effetti giusta il combinato disposto degli articoli 25 e 45.3 del D.P.R. 327/2001;

Ritenuto che nulla osti all’emanazione di un decreto di esproprio in luogo della stipula dell’atto di cessione volontaria nei confronti dei proprietari che hanno concluso bonariamente la procedura ablatoria;

Visti gli articoli 8, 20.11, 26.11, 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, nonché 107 del D.LGS. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 17.01.2019 e successivamente integrato e modificato con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 90 del 18.04.2019, n. 133 del 14.07.2022, n. 12 del 02.02.2023, n. 293 del 30.11.2023 e n. 336 del 21.12.2023, in particolare gli articoli sulle funzioni e atti di competenza dei Responsabili di Servizio;

Visto l’art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

Visto il Decreto n. 3/2023 con cui il Sindaco ha affidato la dirigenza del Settore Governo del Territorio all’Ing. Fabio Mascara, che adotta il presente provvedimento;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 02/03/2023 con la quale è stata approvata la revisione parziale della macrostruttura dell’ente e la riarticolazione dei settori e assegnazione servizi

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 656 del 9/08/2024 avente come oggetto “Approvazione della Microstruttura Organizzativa del Settore Governo del Territorio - Aggiornamento 2024”;

Visto il DPR n. 327/2001 e smi

DECRETA

Art. 1

È pronunciata l’espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Chivasso, C.F. 82500150014 - P.IVA 01739830014 dei beni immobili siti nel Comune di Chivasso, così come di seguito catastalmente identificati:

NOMINATIVO	TITOLO	FOGLIO	NUMERO
OPERA PIA E CLARA ONLUS	Proprieta' 1/1	58	144
OPERA PIA E CLARA ONLUS	Proprieta' 1/1		830
IMMOBILIARE MERIDIANA SRL	Proprieta' 1/1	58	832

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato alla proprietà nelle forme degli atti processuali civili.

Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari del presente provvedimento avranno luogo senza indugio a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 23.4 DPR n. 327/ 2001.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel cui territorio si trova il bene, ai sensi dell'art. 23.5 DPR n. 327/2001.

Art. 3

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati passeranno in capo al Comune di Chivasso.

Art. 4

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al TAR di Torino, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento o comunque dalla data di piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari. In alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dallo stesso termine di cui sopra.

—

IL DIRIGENTE
FABIO MASCARA
Firmato digitalmente